

1

1

UNO SGUARDO DAL PONTE

Le sezioni ponte rappresentano soluzioni diverse dall'esperienza classica del nido e della scuola dell'infanzia. La parola "ponte" è quanto mai in sintonia con la metafora del "viaggio", a me molto cara, che richiama il cammino che i piccoli intraprendono quando entrano nei tempi e negli spazi dei servizi pubblici di sostegno alle famiglie e presi per mano dalle nostre educatrici - che li accompagnano con impegno, professionalità e passione - condividono con loro un periodo della vita, da 0 a 3 anni, fondamentale per il loro futuro equilibrio psicoaffettivo e sociale.

Ebbene, un passaggio importante è anche quello del "ponte", che si dà l'opportunità di attraversare alle bambine e ai bambini tra i due e i tre anni, nella salvaguardia della continuità didattica con la scuola dell'infanzia, quale spazio fisico e mentale capace di offrire adeguate risposte ai loro bisogni di accoglienza, esplorazione, conoscenza di sé e degli altri in un contesto educativo capace di attivare e potenziare le competenze cognitive, affettive e motorie di ciascuno per il bene di tutti, nel presente, e dell'intera comunità, in tempi futuri.

A tutti i piccoli che vorranno attraversare con noi questo "ponte" ai loro familiari ed a tutte le educatrici che li accompagneranno, l'augurio di un buon "viaggio" da me e da tutta l'Amministrazione comunale.

Samuele Mascarin / Assessore ai Servizi Educativi

I nostri servizi "Sezione Ponte"

L'Amministrazione Comunale di Fano gestisce i servizi delle sezioni di raccordo e sezioni ponte a orario antimeridiano.

Sono servizi che garantiscono la continuità didattica con la scuola dell'infanzia e legata al criterio della territorialità.

I bambini in questa fascia di età, hanno bisogno di vivere esperienze di socializzazione, di sviluppo delle loro competenze cognitive ed affettive.

La sezione ponte è un contesto educativo in cui l'ambiente eterogeneo e l'insieme delle attività di continuità con la scuola dell'infanzia, favoriscono una molteplicità di stimoli e situazioni offrendo la possibilità di uno "spazio fisico e mentale" in grado di fornire ad ogni bambino risposte ai bisogni di accoglienza, esplorazione, conoscenza di se stesso e degli altri.

L'organizzazione.

La sezione ponte è un servizio socio educativo che accoglie bambine e bambini nella fascia d'età compresa tra 2/3 anni. Le sezioni ponte sono, pertanto, strutturate secondo criteri educativi e formativi di fondamentale importanza per una crescita sana ed equilibrata attraverso l'offerta di un ambiente fisico, sociale e

relazionale che rende possibile l'attivazione delle competenze cognitive, affettive e motorie di ogni "utente". Il termine utente sarà di seguito utilizzato al fine di generalizzare la definizione senza riferirla necessariamente al fatto che si tratti di maschietti o femminucce.

Le educatrici.

Nelle sezioni ponte gli utenti sono organizzati in piccoli gruppi ed ognuno ha un'educatrice di riferimento che ha la funzione di intermediaria e referente per la famiglia.

Tutte le educatrici seguono un programma di formazione permanente sulle problematiche educative più importanti per lo sviluppo del bambino (relativamente ad esempio, allo sviluppo, delle capacità cognitive, comunicative, relazionali e affettive). Il programma di formazione comprende una fase di esplorazione del progetto educativo scelto, di sperimentazione ed applicazione. A chiusura dell'anno scolastico le educatrici producono una documentazione delle attività condotte.

L'ambientamento.

Particolarmente delicato è il primo incontro tra il piccolo e la struttura che frequenterà. La fase iniziale di frequenza del servizio viene, quindi, definita inserimento.

L'inserimento viene scaglionato secondo lo specifico calendario concordato e comunicato alle famiglie.

Durante l'inserimento l'adulto di riferimento (un genitore od altra figura che ben conosca l'utente) partecipa con le educatrici a favorire il buon approccio con l'ambiente e gli "altri", adulti o piccoli che frequentano.

L'inserimento si sviluppa, quindi, in un arco di tempo limitato durante il quale l'utente e l'adulto di riferimento trascorrono, insieme, porzioni di tempo crescente nel nuovo ambiente. Si costituisce, così, un rapporto di solidarietà e fiducia che accompagnerà la frequenza del servizio per tutta la sua durata.

In questa circostanza l'adulto di riferimento indica all'educatrice le modalità di rapporto seguite e le abitudini consolidate: cosa piace e cosa non piace, come e quando si utilizzano i giochi, i gesti, il linguaggio.

L'educatrice apprende, così, come meglio rapportarsi con l'utente come intervenire rispettando le abitudini già acquisite. Nei piccoli si sviluppa, in tal modo un atteggiamento di fiducia ed affetto verso l'educatrice di riferimento che compenserà in maniera crescente il disagio per il distacco dalla figura di riferimento. L'obiettivo fondamentale è che alla fine del periodo di inserimento il "distacco", tra l'utente e l'adulto di riferimento che lo accompagna, avvenga senza alcuna sofferenza né per l'uno né per l'altro.

L'inserimento costituisce, infatti, la prima esperienza al distacco delle figure familiari e di adattamento a persone ed ambienti nuovi; pertanto rappresenta un momento delicato, di grande importanza durante il quale è indispensabile instaurare un rapporto di collaborazione e di fiducia tra educatrici e famiglia

Come è organizzato il Servizio

Al fine di stimolare la curiosità, offrendo una varietà di situazioni educative, i locali sono attrezzati con giochi e materiali appositamente studiati ed organizzati in modo da garantire un ambiente tranquillo e strutturato.

Sia l'arredo che gli oggetti sono stati, infatti, "pensati" per stimolare in modo adeguato la voglia di muoversi, di sperimentare il corpo, di "fare da soli" poiché la sensazione di sicurezza e di benessere si costruisce attraverso la stabilità sia del contesto fisico che sociale. Pertanto le stanze sono "centri d'interesse" che offrono spazi ed oggetti per favorire movimenti e comportamenti tali che, facendo e rifacendo, in continua attività, si sviluppi l'autonomia con precisi punti di riferimento.

Come funziona

La scansione dei tempi della giornata avviene nel rispetto della routine che consente agli utenti di sapere,

sempre e comunque cosa aspettarsi e, quindi, anche di sviluppare le proprie capacità organizzative dei tempi e degli spazi, nonché una maggiore autonomia.

L'organizzazione delle attività di gioco e di esplorazione è articolata suddividendo i bambini e le bambine in gruppi, ciascuno dei quali viene seguito da un'educatrice, in modo da favorire le relazioni sociali.

Al fine di conseguire a tutti la fruizione dei centri d'interesse i gruppi si susseguono nella partecipazione alle varie attività con una rotazione tale da garantire, nell'arco della settimana l'utilizzo di tutte le risorse disponibili.

Al fine di raggiungere gli obiettivi descritti le educatrici rispettano un programma giornaliero di articolazione dei momenti principali che si susseguono secondo la scansione oraria evidenziata nella pagina a fronte.

8,00 9,30

Ingresso, accoglienza e gioco libero:

i bambini giungono a scuola accompagnati preferibilmente dalla solita persona, con la quale si instaurerà un "rituale" di saluto che lo aiuta a superare questo momento

L'adulto di riferimento spoglia il bambino, ne ripone gli indumenti nell'armadietto contrassegnato da un disegno o da una foto.

9,30 9,45

Piccola merenda:

I bambini si siedono ai tavolini, mangiano frutta od altro;

Si sviluppano attività di grande gruppo (drammatizzazione; canzoncine, favole ecc.).

9,45 10,00

In bagno:

i bambini senza pannolone vanno in bagno aiutati da una educatrice ;

Gli altri vengono all'occorrenza cambiati .

10,00 11,00

Attività programmate:

I bambini vengono accompagnati dall'educatrice di riferimento verso i "centri" per le attività programmate:

pittura e manipolazione;

angolo della narrazione, costruzioni e musica;

spazio per la psicomotricità;

giochi a tavolino (incastri, tombole, domino)

gioco simbolico o familiare.

11,00 12,00

In bagno:

I bambini si lavano le mani aiutati dalle educatrici;

i bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi di sette/otto, in tavoli separati, insieme ad un'educatrice che li assiste durante il pranzo

12,00 12,30

In bagno e gioco libero:

A turno gruppi di 6 bambini vanno in bagno a cambiarsi e lavarsi;

Gli altri fanno attività libera negli spazi comuni con vari giochi.

12,30 14,00

Uscita:

Un'educatrice affida i bambini ai genitori, o agli adulti di riferimento, che si presentano informandoli sommariamente sugli eventi più significativi della giornata;

nel frattempo gli altri partecipano ai giochi organizzati nel grande gruppo.

Orario su richiesta delle famiglie per esigenze motivate:

Apertura anticipata dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 8.00;

Chiusura posticipata dal lunedì venerdì dalle 14 alle 14.15.

Anche i vestiti aiutano a crescere

E' importante che il bambino abbia la massima libertà di movimento quando gioca e autonomia nel momento del bagno.

Si consiglia perciò, un abbigliamento a "strati" (camicetta- maglietta- felpa- maglioncino) in modo tale che le educatrici, od i bambini stessi possano agevolmente modificare l'abbigliamento, aggiungendo o togliendo gli indumenti, per adeguarsi al cambio di temperatura nell'arco della giornata, dovuto alle diverse attività svolte (gioco, pranzo ecc.). Per lo stesso motivo è anche importante che le allacciature degli indumenti siano facilmente utilizzabili: zip o velcro piuttosto che bottoni o lacci!!!

Nell'armadietto personale si consiglia, quindi, di tenere sempre un cambio completo: mutandine, maglie intime, calzini, felpe, pantaloni, possibilmente dentro uno zainetto, cestino, sacca, col proprio nome.

I giocattoli di conforto

Se nel periodo dell'inserimento il "gioco" o qualunque altro oggetto personale del bambino, può costituire un valido supporto a favorire la transazione da casa a scuola, successivamente esso diventa un ostacolo al distacco ed anche un possibile elemento di conflitto o contrasto con gli altri coetanei.

Si ritiene, pertanto, opportuno che ad inserimento concluso, ogni eventuale giocattolo od oggetto portato a scuola venga riposto nell'armadietto personale e ritirato all'uscita.

Una particolare attenzione va dedicata ad eventuali oggetti di valore, collanine, braccialetti od altro, di cui le educatrici non possono assumersi alcuna responsabilità di conservazione.

Il rispetto degli orari.

Il rispetto delle scansioni orarie, come già detto, è particolarmente importante per la serena partecipazione alle attività del servizio. In particolare è opportuno rispettare gli orari di arrivo e di uscita del servizio. Qualora, in caso di necessità sussistendo validi motivi, la famiglia si trovi in condizioni di posticipare l'arrivo oltre le 9.30, comunque non oltre le 10.30, od anticipare l'uscita prima delle 12.30 dovrà comunicarlo tempestivamente, prima dei suddetti orari.

Nel caso in cui non si presenti, eccezionalmente, alcun familiare oltre l'orario di chiusura, sarà cura delle educatrici contattare telefonicamente la famiglia.

Il ripetersi di ritardi verrà segnalato ai competenti uffici amministrativi e comporterà l'adozione di provvedimenti adeguati.

Normativa sanitaria

Le insegnanti non possono somministrare farmaci di alcun genere (neppure se indicati dal medico) salvo quanto previsti al punto 5.6 dell'Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della Provincia di Pesaro e Urbino, allegato alla Delibera di G.P. n. 359 del 19.10.2007.

⇒ In caso di necessità dovrà occuparsi della somministrazione di farmaci, durante l'orario di frequenza, un familiare a ciò autorizzato o personale all'uopo designato dall'ASUR.

⇒ Qualora il bambino accusi febbre o ci siano segni sospetti di malattie infettive, sarà cura dell'insegnante contattare tempestivamente la famiglia con la quale verranno concordate le modalità di allontanamento. La riammissione potrà avvenire solo previa presentazione di certificato medico attestante l'avvenuta guarigione, redatto conformemente al modulo in dotazione.

⇒ In caso di assenza per malattia di almeno sei giorni, comprensivi anche del sabato e festivi, l'utente potrà essere riammesso a scuola solo con certificato medico

All'occorrenza, in caso di urgenza e nell'impossibilità di contattare tempestivamente la famiglia, le insegnanti potranno rivolgersi ai servizi di emergenza sanitaria (118—Pronto soccorso).

Si cresce

Il Coordinamento Pedagogico dei Servizi Educativi sviluppa, ogni anno alcuni progetti finalizzati a favorire la crescita e l'apprendimento degli utenti. Al coordinamento pedagogico è preposto un funzionario con mansioni di Responsabile delle attività educative conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Del coordinamento pedagogico fanno parte dipendenti con specifiche competenze nelle aree educative dei

servizi dedicati all'infanzia.

Il gruppo è, inoltre, supportato, nell'attuazione dei progetti, da esperti animatori e da consulenti specifici.

Numerose attività vengono annualmente programmate in considerazione dei bisogni rilevati dalle educatrici e dalle indicazioni delle famiglie.

Ogni attività è finalizzata a favorire la crescita armonica degli utenti. Tra i progetti di particolare interesse sviluppati negli ultimi anni vanno ricordati: i laboratori interculturali che hanno consentito agli utenti ed alle loro famiglie di migliorare l'approccio con le diversità culturali ed etniche;

Le attività di continuità con la scuola dell'infanzia;

Il sostegno alla genitorialità con incontri tecnici e tematici;

I vari servizi possono essere definiti veri e propri laboratori in cui la comunità educante si occupa della crescita dei piccoli utenti.

Si mangia

L'alimentazione costituisce un momento di particolare valenza sia dal punto di vista educativo che per la crescita e lo sviluppo del bambino.

Allo sviluppo del processo educativo contribuisce, infatti, tutto ciò che è connesso con l'alimentazione in ognuna delle sue fasi:

✓ la preparazione

✓ la somministrazione

✓ l'attività didattica con alimenti.

Avvalendosi di appositi operatori e di cucine attrezzate, da tempo i servizi comunali dedicano grande attenzione all'alimentazione nell'ambito della progettazione pedagogica e nello sviluppo di attività educative coi bambini e le bambine.

Nei nostri servizi vengono serviti, ogni giorno, menù diversi, che vengono progettati da un'equipe di medici dietisti ed esperti in alimentazione. In tal modo viene garantito il bilanciamento settimanale del consumo degli elementi fondamentali per la crescita dei bambini e delle bambine.

Il corretto approccio con l'alimentazione inizia già con la prima colazione che va consumata a casa secondo le abitudini familiari tenendo, però, in considerazione il fatto che, alle 9.30, viene somministrato uno spuntino comune, generalmente a base di frutta. È quindi sconsigliabile che i genitori portino merendine specifiche da consumarsi a scuola in quanto tutti gli altri desiderano assaggiarle, e questo non può evitarsi in quanto potrebbe causare l'insorgere di sensazioni di discriminazione. E' consentito festeggiare i compleanni a scuola solamente nel caso in cui i prodotti alimentari utilizzati provengano da un esercizio pubblico o laboratorio che sia provvisto di specifiche autorizzazioni igienico- sanitarie (HACCP).

Non è assolutamente consentito somministrare prodotti alimentari preparati in casa dalle famiglie dei bambini.

L'amministrazione comunale ha predisposto ed approvato un "Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del comitato mensa delle scuole del Comune di Fano" D.G.N°380 DEL 30/08/2011 e s.m.i. che all'art.1- finalità (cita):

"Il presente regolamento definisce finalità e compiti dei Comitati Mensa, intesi come organi che, attraverso la rappresentanza degli utenti, controllano l'andamento del servizio di refezione scolastica, esercitando anche un ruolo propositivo e di supporto per il miglioramento della qualità. Il Comitato è un organo volontario che agisce in stretto raccordo con l'A.C. – Ufficio refezione scolastica, con l'obiettivo comune di verificare e ottimizzare la qualità del servizio e la sua organizzazione

I menù, invernale ed estivo, proposti dai Servizi Educativi sono stati il risultato di una fattiva collaborazione fra il personale della U.O. Refezione, i Rappresentanti dei Comitati Mensa e il Dipartimento di Prevenzione e Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASUR n.3 Fano, tenuta presente la direttiva del LARN (Livelli di Assunzione giornalieri Raccomandati di energia e Nutrienti per la popolazione italiana) si è giunti all'elaborazione dei menù per i bambini e bambine in una fascia d'età compresa fra i 3 e 10 anni siglati il 10 marzo 2012, attivi dal 28 marzo 2012.

Il programma di alimentazione è stato articolato su quattro settimane per consentire un'ampia gamma di combinazioni è basato su prodotti stagionali e biologici in modo da garantire una ricca varietà e qualità degli alimenti

I costi

Per la frequenza delle sezioni ponte, si dovrà provvedere al pagamento della retta che da settembre 2002, in applicazione del D.L.gs. n.109/98 corretto ed integrato dal D.l.gs. N.130/00, sarà calcolata sulla base del nuovo sistema tariffario che introduce n.19 fasce di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) al fine di applicare agli utenti la tariffa più corrispondente alle loro effettive condizioni socio-

economiche(vedi tabella nella pag.11).

L'ammontare dell'importo complessivo dovuto mensilmente verrà notificato dall'ufficio Servizi Educativi tramite bollettino di

C/C postale il cui pagamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza indicata.

I bollettini potranno essere pagati anche mediante addebito automatico

Riduzioni

La riduzione dell'importo dovuta per la quota fissa mensile verrà automaticamente concessa nel caso in cui più componenti la stessa famiglia frequentino lo stesso servizio (nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria a tempo pieno) secondo i seguenti criteri:

⇒30% secondo figlio

⇒50% terzo figlio e successivi

⇒70% terzo figlio e successivo purchè anche i primi due frequentino il nido

Per ulteriori informazioni potranno essere contattati gli uffici amministrativi ai seguenti numeri telefonici:

Servizi Educativi - Comune di Fano

<i>Iscrizioni</i>	<i>Romani - Bartolucci</i>	<i>0721887604</i>
	<i>Piersanti</i>	<i>0721887611</i>
	<i>Ricetti</i>	<i>0721887607</i>
<i>Refezione</i>	<i>Peroni - Tinucci e Corsini</i>	<i>0721887712 - 623</i>
<i>Rette ISEE</i>	<i>Perini - Cesarini</i>	<i>0721887440 - 610</i>
<i>Coordinamento</i>	<i>Fabbri - Alesi - Semprini</i>	<i>0721887711 - 506 - 620</i>
	<i>Acquisto - Omizzolo</i>	<i>0721887441 - 443</i>

La Carta dei Servizi

L'Amministrazione Comunale di Fano con questo documento ha l'obiettivo di rendere noti e trasparenti i

criteri fondamentali a cui l'Amministrazione si ispira, i sistemi di controllo e valutazione, le procedure di reclamo e i servizi che intende fornire all'interno del territorio per i servizi alla prima infanzia.

Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è il primo documento che viene consegnato al cittadino che accede ai servizi delle scuole comunali dell'infanzia. Definisce il complesso sistema delle relazioni che si instaurano tra chi eroga il servizio e chi ne fruisce, quindi tra i servizi educativi e i genitori dei bambini utenti, gli operatori dei servizi stessi e le altre agenzie formative e non del territorio.

Il Perché della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi fa parte di un percorso di valorizzazione della partecipazione e della condivisione di una cultura della qualità dei servizi. La scelta non è stata solo quella di costruire un documento partecipato che renda conto dell'esistente e che consenta un confronto costante con l'utenza, ma anche quella di favorire un percorso interattivo di riflessione permanente.

Tale processo si concretizza nell'individuazione degli "Standard qualitativi dei servizi educativi" che l'Amministrazione si impegna a rispettare e garantire e sono:

- ⇒ Un elevato livello di benessere psicofisico del bambino, con particolare attenzione alla qualità dell'inserimento;
- ⇒ Una progettazione educativo - didattica efficace, attenta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie e trasparente negli obiettivi e nelle modalità;
- ⇒ Un'elevata soddisfazione del cliente inteso sia come bambino che come famiglia;
- ⇒ Un'attenzione costante alla rispondenza degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio ai requisiti normativi in vigore;
- ⇒ Il perseguimento di una soddisfacente qualità del servizio di mensa scolastica intesa come educazione alimentare, gradimento, igienicità e salubrità.

ISEE 2013 approvato con D.G. n°531 del 28.12.2012

ISEE da	ISEE a	*	FISSO MENSILE	ANTI. & SEZ. RACC. (A)
€ -	€ 3.800,00	1	€ -	€ -
€ 3.800,01	€ 4.800,00	2	€ 87,40	€ 3,70
€ 4.800,01	€ 5.800,00	3	€ 101,00	€ 4,40
€ 5.800,01	€ 6.800,00	4	€ 108,40	€ 4,70
€ 6.800,01	€ 7.800,00	5	€ 115,80	€ 5,00
€ 7.800,01	€ 8.800,00	6	€ 123,10	€ 5,30
€ 8.800,01	€ 9.800,00	7	€ 130,50	€ 5,60
€ 9.800,01	€ 10.800,00	8	€ 137,90	€ 6,00
€ 10.800,01	€ 11.800,00	9	€ 145,30	€ 6,20
€ 11.800,01	€ 12.800,00	10	€ 152,70	€ 6,50
€ 12.800,01	€ 13.800,00	11	€ 160,10	€ 6,90
€ 13.800,01	€ 14.800,00	12	€ 167,50	€ 7,20
€ 14.800,01	€ 15.800,00	13	€ 174,80	€ 7,40
€ 15.800,01	€ 16.800,00	14	€ 182,20	€ 7,80
€ 16.800,01	€ 17.800,00	15	€ 189,60	€ 8,10
€ 17.800,01	€ 18.800,00	16	€ 197,00	€ 8,40
€ 18.800,01	€ 19.800,00	17	€ 204,40	€ 8,70
€ 19.800,01	€ 20.800,00	18	€ 211,80	€ 9,00
€ 20.800,01	oltre	19	€ 219,20	€ 9,30

	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
Lunedì	Crema di patate con crostini Prosciutto cotto Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Riso al pomodoro Casatella Carote julienne Frutta di stagione Pane	Sedanini in salsa rosa Arrostino di tacchino Fagiolini all'olio Frutta di stagione Pane	Gnocchetti sardi al pomodoro Caciotta Bieta all'olio Frutta di stagione Pane
Martedì	Farfalle al pomodoro con piselli Frittata Insalata verde Frutta di stagione Pane	Passato di verdura con stelline Bocconcini di tacchino gratinati Cavolfiore lesso Frutta di stagione Pane	Riso all'olio Pasticciata Patate al forno Frutta di stagione Pane	Riso allo zafferano Polpettone di carne Insalata verde Frutta di stagione Pane
Mercoledì	Tagliatelle al pomodoro Ricotta Carote lesse Frutta di stagione Pane	Gnocchi al ragù ½ porzione Prosciutto cotto/crudo Finocchi al forno gratinati Frutta di stagione Pane	Passato di verdure Pizza bianca +1/2 porzione stracchino Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Passatelli in brodo vegetale 1/2 Porzione prosciutto cotto/crudo Carote lesse Frutta di stagione Pane
Giovedì	Riso all'olio Spezzatino di vitellone Patate rosè Frutta di stagione Pane	Fusilli con pesto Arrostito di vitellone Insalata verde Frutta di stagione Pane	Ravioli al pomodoro Arrostito di maiale Insalata verde Frutta di stagione Pane	Pennette all'olio Cosce di pollo al forno Purè di patate Frutta di stagione Pane
Venerdì	Passato di fagioli con ditalini Bastoncini di pesce al forno Finocchi in insalata Frutta di stagione Pane	Mezze Penne zucchine e gamberetti Polpette di pesce Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Spaghetti al pomodoro con tonno Bastoncini di pesce al forno Tris di verdure fresche Frutta di stagione Pane	Spaghetti al pomodoro Platessa impanata al Finocchi in insalata Frutta di stagione Pane

frutta e verdura a seconda della disponibilità del mercato ortofrutticolo - prosciutto crudo solo per la primaria

Principi fondamentali

	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
Lunedì	Farfalle pomodoro e basilico Frittata al formaggio Insalata verde Frutta di stagione Pane	Fusilli al pesto Casatella Zucchine trifolate Frutta di stagione Pane	Sedanini al ragù vegetale Uova sode Zucchine gratinate Frutta di stagione Pane	Brodo vegetale con stelline Mozzarella alla caprese Frutta di stagione Pane
Martedì	Insalata di riso Prosciutto cotto Carote julienne Frutta di stagione Pane	Cellentani pomodoro e basilico Bocconcini di pollo gratinato al limone Carote julienne Frutta di stagione Pane	Pipette all'olio Pizzaiola Fagiolini all'olio Frutta di stagione Pane	Pennette pomodoro e melanzane Coscia di pollo al forno Insalata verde Frutta di stagione Pane
Mercoledì	Crema di patate Mozzarella Pomodori gratinati Frutta di stagione Pane	Gnocchi al ragù Prosc. Cotto Insalata verde Frutta di stagione Pane	Mezze penne al pomodoro Stracchino Pomodori in insalata Frutta di stagione Pane	Mezze maniche al pesto Prosc cotto Patate al forno Frutta di stagione Pane
Giovedì	Mezze penne all'olio Polpette al pomodoro Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Passato di verdure ditalini Spezzatino di vitellone bianco con patate Frutta di stagione Pane	Ravioli al pomodoro e basilico Arrostino di tacchino Patate e carote lesse Frutta di stagione Pane	Riso allo zafferano Polpettone di carne Carote julienne Frutta di stagione Pane
Venerdì	Spaghetti pomodoro e vongole Bastoncini di pesce al forno Tris di verdure cotte Frutta di stagione Pane	Riso all'olio Polpette di pesce persico Pomodori in insalata Frutta di stagione Pane	Risotto alla marinara Bastoncini di pesce al forno Tris di verdure cotte Frutta di stagione Pane	Spaghetti pomodoro e tonno Platessa al forno Pomodori in insalata Frutta di stagione Pane

frutta e verdura a seconda della disponibilità del mercato ortofrutticolo - prosciutto crudo solo per la primaria

I contenuti della Carta dei Servizi si ispirano ai principi fondamentali previsti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e agli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione Italiana.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire:

Uguaglianza ed equità di trattamento nel rapporto coi cittadini. Va garantita la parità di trattamento fra le diverse categorie di persone. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, età, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. I servizi all'infanzia del Comune di Fano per garantire il diritto all'integrazione e alla educazione dispone il sostegno agli utenti con certificazione ai sensi dell'art.12 comma 5 della legge 104/92 e s.m.i. (attraverso la convenzione con una cooperativa sociale). Inoltre dall'anno scolastico 2004/05 è operante un gruppo di studio e di lavoro composto dagli insegnanti di sostegno, dai docenti di sezione, dai familiari dell'alunno, un referente dell'UMEE (Gruppo H), così come confermato dal nuovo "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili della Provincia di PESARO-URBINO".

Imparzialità operando con criteri di obiettività e giustizia nei confronti dei cittadini, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 328/2000 verrà data priorità, per l'accesso ai servizi, ai soggetti in condizioni di disagio sociale favorendo, nell'applicazione delle rette, gli utenti con limitato reddito e incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze;

Partecipazione promuovendo la pluralità dell'offerta pubblica e privata per migliorare l'erogazione dei servizi e la risposta agli utenti;

Continuità nell'erogazione dei servizi;

Efficienza, efficacia ed economicità. L'organizzazione delle attività sarà mirata a garantire la massima qualità delle prestazioni ed il miglioramento continuo dei servizi. Le risorse finanziarie, umane e tecnologiche saranno impiegate in modo oculato e razionale al fine di ottimizzare le risorse.

Regolarità

L'Amministrazione comunale, attraverso le sue componenti, si impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative. In caso di imprevisti di qualsiasi natura che interferiscano con il normale funzionamento del servizio, garantisce l'adozione di interventi volti al contenimento del disagio. In situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia, si impegna a garantire ampia e tempestiva informazione alle famiglie sulle modalità ed i tempi dell'agitazione.

Accoglienza e integrazione

L'Ente si impegna, a favorire azioni e comportamenti volti a creare nei servizi un ambiente dove l'accoglienza, l'integrazione, la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione siano valori fondamentali.

Contenuti

La Carta dei Servizi all'infanzia esplicita al suo interno:

⇒La natura delle prestazioni erogate;

⇒I livelli essenziali di assistenza, in termini di dotazione di servizi, distribuzione territoriale, copertura temporale, modalità di erogazione;

⇒I fattori di qualità del servizio (standard di qualità), con riferimento anche alle regole per sanzionare il mancato rispetto, affinché sia effettivamente esigibile il diritto d'accesso alle prestazioni con la qualità dichiarata;

⇒Gli strumenti di tutela degli utenti;

⇒Le azioni per il miglioramento continuo della qualità del servizio che l'amministrazione si impegna ad attuare.

Diritti degli utenti e doveri degli operatori

L'Amministrazione Comunale si impegna a rispettare i principi ispiratori e a garantire i diritti di:

⇒Accesso e attenzione: ogni cittadino ha il diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità e attenzione;

⇒Informazione: ogni cittadino ha diritto a ricevere informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi e

documentazioni relative alle prestazioni ricevute;

⇒ **Trasparenza:** ogni cittadino ha diritto a conoscere in qualunque momento l'andamento delle proprie pratiche;

⇒ **Rispetto della persona:** ogni cittadino ha diritto alla riservatezza ed al rispetto della propria dignità personale;

⇒ **Fiducia e decisione:** ogni cittadino ha diritto ad ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e i propri bisogni e a conservare il proprio diritto di scelta nelle decisioni e nelle responsabilità che riguardano la propria vita;

⇒ **Reclamo e riparazione dei torti:** ogni cittadino ha diritto a presentare reclamo, ottenere risposta ad eventuale riparazione del torto subito in tempi brevi e in misura congrua.

Doveri dei cittadini

Il principio della partecipazione da parte dei cittadini percettori di diritti comporta il rispetto di alcuni precisi doveri:

⇒ **Rispetto verso gli altri:** siano essi altri cittadini che si rivolgono ai servizi od operatori che li forniscono, vanno evitati comportamenti di disturbo, schiamazzi, maleducazione o intolleranza per sesso, razza, età e non vanno pretese prestazioni non dovute, in tempi e modi non corretti, con mancato rispetto della precedenza ecc.

⇒ **Rispetto di leggi e regolamenti:** il rispetto dei diritti di coloro che utilizzano i servizi, si fonda sul comune rispetto, da parte dei cittadini stessi così come da parte di amministratori ed operatori, delle disposizioni di legge e dei regolamenti che normano il settore dei Servizi Educativi;

⇒ **Collaborazione:** l'organizzazione dei servizi è finalizzata a rispondere ai bisogni dei cittadini ai quali è richiesto di collaborare fornendo agli operatori informazioni corrette e veritiere:

-Avvisando qualora si rinunci ad un servizio;

-Rispettando gli orari, gli ambienti, gli arredi;

-Segnalando le disfunzioni riscontrate ed agevolando gli interventi.

Indagine sulla qualità dei Servizi alle Sezioni Ponte del Comune di Fano

I positivi risultati raggiunti nel settore dei servizi all'infanzia, confortati anche dall'incremento dei servizi offerti all'utenza, hanno sollecitato il Coordinamento Pedagogico a confermare il tema "qualità" nelle linee programmatiche dei propri interventi, orientando l'impegno verso la predisposizione di uno strumento misurativo nei servizi alla prima infanzia, al fine di determinare la possibilità di valutare e controllare la qualità dei servizi sul territorio. La qualità è pertanto, da noi considerata come orientamento culturale e come motore di aggiornamento dei progetti ed è un ambito importante sia per la verifica degli interventi di livello locale che per la formazione degli educatori.

Il questionario predisposto dall'Amministrazione Comunale, è orientato a stimolare una riflessione costruttiva sulle realtà dei servizi consentendo alle famiglie utenti di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi fruiti per effettuare un sondaggio annuale il più mirato ed oggettivo.

Il questionario si sviluppa attraverso diverse direttrici che riguardano gli aspetti amministrativi, educativi, gestionali ed organizzativi dei servizi all'infanzia. Esso è anonimo, pertanto non è richiesto alcun dato che possa identificare la famiglia, possono rispondere indifferentemente sia il padre che la madre del bambino/a ed è importante che le risposte siano riferite alla scuola frequentata dal bambino/a. Il questionario va consegnato a scuola o spedito al Coordinamento Pedagogico dopo il completamento della fase di inserimento ed ambientamento nel servizio frequentato.

Istituto del reclamo

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo. Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare all'Amministrazione comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione Amministrativa.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione Comunale, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

L'Amministrazione informa i componenti dei Consigli della Scuola dei reclami pervenuti, delle risposte rese e dei provvedimenti adottati.

Il reclamo non sostituisce i ricorsi. Esso ha natura e funzioni diverse dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali previsti dalle leggi vigenti.

La presentazione del reclamo non influisce sui termini di scadenza dei ricorsi.

I regolamenti come strumenti di partecipazione e di condivisione del “progetto infanzia”

In questa pubblicazione sono stati inseriti i regolamenti che definiscono le norme di funzionamento e regolano le relazioni interne ed esterne dei servizi:

✓ Il regolamento comunale delle Sezioni di Raccordo e della Sezione Ponte, approvato con delibera n. 493 dalla Giunta Comunale in data 4. 12. 2008, con modifica n°484 del 01.12.2009 che definisce le finalità, gli organismi di partecipazione, le iscrizioni e i criteri di formazione delle graduatorie;

✓ Il regolamento di funzionamento interno che indica le modalità per il funzionamento igienico, sanitario e comportamentale.

L'adozione di un regolamento costituisce un momento qualificato della vita democratica della città in quanto dal confronto e dalla partecipazione di tutte le componenti politiche, sociali e professionali si costruisce, nel rispetto delle norme vigenti, il modello di servizio per l'infanzia cui la comunità si ispira.

Dai nostri regolamenti emerge l'immagine di servizi come luoghi che accolgono utenti e famiglie offrendo sostegno alla costruzione della funzione genitoriale e, tramite la condivisione delle esperienze e del confronto delle pratiche educative, favoriscono il proliferare di relazioni significative che costituiscono la trama di un tessuto sociale che arricchisce tutti gli adulti coinvolti a qualsiasi titolo.

Partendo da questa consapevolezza ognuno di noi nel ruolo che ricopre di amministratore, educatore, genitore o cittadino assume la responsabilità di concorrere a creare un progetto educativo e culturale che offra all'infanzia le migliori condizioni per il suo sviluppo.

COMUNE DI FANO

REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA –SEZIONI PONTE

D.G.n°493 del 04.12.2008 e s.m.i.

Capo 1° - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – FINALITA' GENERALI

Il presente regolamento disciplina le sezioni ponte e le scuole dell'infanzia comunali.

La sezione ponte ha durata annuale, accoglie utenti di età conforme alle vigenti disposizioni di legge, si pone la finalità di diffondere una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità degli utenti in questa fascia di età in coerenza con il principio della continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia.

La scuola dell'infanzia, ha durata triennale sono ammessi alla sua frequenza gli utenti di età conforme alle vigenti disposizioni di legge e si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e della consapevolezza della cittadinanza assicurando una effettiva eguaglianza delle opportunità educative a tutti gli utenti. I servizi educativi dell'infanzia contribuiscono alla formazione integrale degli utenti anche attraverso al promozione di iniziative volte alla realizzazione della continuità educativa nel rispetto della primaria responsabilità formativa della famiglia.

ART. 2 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La scuola dell'infanzia paritaria gestita dal comune di Fano si ispira ai principi normativi enunciati dalla legge 10 marzo 2000 n°62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” e s.m.i. e dalla legge 28 marzo 2003 n°53 delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Per quanto riguarda la particolare organizzazione delle sezioni ponte si fa riferimento a disposizioni di cui alla legge n°296 del 27.12.2006, istitutiva, agli Accordi Quadro della Conferenza Unificata nelle sedute del 14.06.2007 repertorio atti n°44/CU, e del 20.03.2008 repertorio atti 40/CU, al decreto n°37 del 10.04.2008 contenente i criteri per l'attivazione del servizio educativo delle sezioni primavera, nonché alla L.R.n°9 del 13.05.2003 e alla deliberazione della Giunta Regionale Marche n° 747 del 26.05.2008 con la quale si approva lo schema d'intesa tra la Regione Marche e l'ufficio scolastico regionale relativo a “offerta di un servizio educativo destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi”.

Il mantenimento delle sezioni ponte secondo il modello messo a punto dalla conferenza unificata, è stato riconfermato anche dal D.L.n°137 del 01.09.2008.

La carta dei servizi è lo strumento che regola i rapporti con gli utenti conformemente ai principi fondamentali della Costituzione italiana, della L.27 maggio 1991 n°176 “ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989” e della direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici”.

ART. 3 - FINALITA' EDUCATIVE

I servizi svolgono una funzione educativa che favorisce lo sviluppo armonico degli utenti e contribuisce a realizzare il diritto all'educazione attraverso :

La predisposizione di un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione, la crescita emotiva e cognitiva nel rispetto dei ritmi personali e delle varie fasi di sviluppo;

La realizzazione di progettazioni che considerino gli utenti come protagonisti dei propri percorsi di crescita e conoscenza e la scuola come luogo in cui si esprimono e raccontano i bisogni e gli interessi;

L'attuazione di progetti specifici per garantire la continuità verticale e orizzontale;

l'orientamento al rispetto dei valori di libertà, solidarietà e della valorizzazione di ogni diversità;

La partecipazione delle famiglie alla progettazione delle scelte educative finalizzate a favorire il percorso di crescita individuale.

La programmazione ed organizzazione di iniziative volte al sostegno della genitorialità.

Capo 2° - PROFESSIONALITA' E COMPETENZE

ART. 4 – COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Il Coordinamento Pedagogico è l'organismo operativo di gestione, progettazione e verifica delle attività educative che:

✓Elabora la Carta dei Servizi e si occupa del controllo, monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni erogate;

✓Promuove il raccordo ed il confronto tra i servizi del sistema educativo territoriale;

✓Programma e organizza progetti di formazione e aggiornamento del personale educativo;

✓Segue i progetti educativi e la sperimentazione delle attività di ciascuna scuola, ne cura la verifica e la documentazione;

✓Favorisce l'integrazione degli utenti diversamente abili;

✓Valorizza tutte le diversità intese come risorsa;

✓Assolve i compiti amministrativi afferenti al servizio.

Al Coordinamento Pedagogico è preposto un funzionario con mansioni di Responsabile delle attività educative conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Del Coordinamento pedagogico fanno parte dipendenti con specifiche competenze nelle aree educative dei servizi dedicati alla fascia d'utenza da 0 a 6 anni.

ART. 5 – PERSONALE EDUCATIVO

Nei Servizi educativi all'infanzia operano insegnanti ed educatori in possesso dei titoli previsti dalla vigente normativa, per le funzioni svolte, che agiscono in collegialità e corresponsabilità nella conduzione delle attività educative.

Il gruppo di lavoro in servizio in ogni singola scuola si riunisce in collettivo per:

- ✓ *Definire, in collaborazione con il Coordinamento Pedagogico, il piano dell'offerta formativa;*
 - ✓ *Predisporre il curricolo nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi d'esperienza;*
 - ✓ *Definire le iniziative finalizzate all'attuazione di progetti specifici per garantire la continuità educativa tra gli utenti delle sezioni ponte e quelli della scuola dell'infanzia;*
 - ✓ *Programmare, organizzare, e verificare il funzionamento complessivo del servizio;*
 - ✓ *Esprimere proposte per l'attività di aggiornamento e di formazione;*
 - ✓ *Definire le iniziative finalizzate all'attuazione della continuità orizzontale con le famiglie e le agenzie territoriali.*
- Organizzare e programmare gli incontri individuali tra le insegnanti di sezione e le famiglie dei singoli utenti anche su richiesta della famiglia; L'assemblea di sezione cui partecipano i genitori degli utenti di ogni sezione e le insegnanti di riferimento per la discussione dei progetti educativi o di temi che coinvolgano l'intero gruppo sezione.*

L'assemblea di sezione può essere convocata anche su richiesta delle famiglie di almeno 1/3 degli utenti iscritti alla stessa.

Il collettivo si riunisce settimanalmente per la verifica ed il confronto sulle attività educative programmate.

Con l'avvio dell'anno scolastico il collettivo individua al suo interno:

- ✓ *l'insegnante che svolgerà funzioni di coordinatrice;*
- ✓ *le rappresentanti nel Consiglio della Scuola;*
- ✓ *le responsabili delle attività di verifica e controllo previste dalla vigente normativa (sicurezza, fumo, emergenza ecc);*
- ✓ *le referenti dei progetti educativi pianificati.*

Al collettivo può, all'occorrenza, partecipare il personale ausiliario e di supporto.

Capo 3° - PARTECIPAZIONE

ART. 6 - IL CONSIGLIO

Il Consiglio è un organismo di partecipazione all'organizzazione della vita scolastica funzionante in ogni plesso.

E' composto da:

- ✓ *Due rappresentanti delle famiglie per sezione, fino ad un massimo di 4 eletti dall'assemblea;*
 - ✓ *Un insegnante per sezione fino ad un massimo di 3 indicato dal collettivo;*
 - ✓ *Un rappresentante del personale ausiliario scelto dall'organico di categoria in servizio nella scuola ;*
- Ogni categoria indica i membri effettivi nel numero su indicato e un membro supplente.*

Il Consiglio elegge al suo interno:

- ✓ *Un genitore con funzioni di presidente,*
- ✓ *Un insegnante con funzioni di segretario.*

Il Consiglio:

- ✓ *Convoca le Assemblee dei genitori successive alla prima;*
- ✓ *Approva il Piano dell'Offerta Formativa (POF) per la scuola dell'infanzia entro il mese di settembre;*
- ✓ *Promuove iniziative conformi alle finalità educative e culturali della scuola;*
- ✓ *Valuta la possibilità di organizzare attività integrative su proposta delle famiglie, purché coinvolgano tutti gli iscritti alla sezione e siano effettuate a titolo gratuito ed in compresenza con un insegnante che rimane responsabile del gruppo di utenti;*
- ✓ *Propone iniziative di aggiornamento e formazione professionale;*
- ✓ *Segnala gli interventi ritenuti necessari al miglioramento delle sedi scolastiche;*

✓ *Propone, all'occorrenza, la sospensione delle attività educative previo consenso scritto di tutte le famiglie degli utenti.*

Modalità di funzionamento

Il Consiglio :

- ✓ *Si riunisce in via ordinaria , all'avvio, in corso ed alla chiusura dell'anno scolastico;*
 - ✓ *Viene convocato normalmente dal Presidente o, in via sostitutiva, dal Responsabile del Coordinamento pedagogico autonomamente o su richiesta di un terzo dei suoi componenti;*
 - ✓ *Decide a maggioranza dei componenti;*
 - ✓ *Rimane in carica 1 anno scolastico, e comunque fino alla rielezione del nuovo Consiglio.*
- I componenti del Consiglio decadono dall'incarico nei seguenti casi:*
- ✓ *Assenza ingiustificata per più di tre volte consecutive;*
 - ✓ *Ritiro dell'iscrizione dell'utente di cui sono genitori per i rappresentanti della categoria;*
 - ✓ *Cessazione dal servizio presso la scuola per i rappresentanti del personale educativo od ausiliario;*
 - ✓ *Dimissioni volontarie;*
 - ✓ *Dimissioni richieste dalla maggioranza dei componenti l'assemblea.*

I componenti che decadono dall'incarico vengono sostituiti nell'ambito delle rispettive componenti dai membri supplenti.

La convocazione del Consiglio deve essere effettuata almeno tre giorni prima della data stabilita per l'incontro in forma scritta con affissione dell'ordine del giorno all'albo della scuola, è consentita la convocazione d'urgenza, per le vie brevi, ogni volta che se ne ravvisi la necessità previo consenso del Coordinamento Pedagogico.

Le sedute del Consiglio sono aperte, salvo che siano posti all'ordine del giorno questioni riguardanti singole persone. Di ogni seduta viene redatto specifico verbale a cura del Segretario che provvederà alla sua affissione all'albo della scuola ed alla trasmissione al Coordinamento pedagogico.

ART. – 7 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E IL SEGRETARIO

Nella riunione di insediamento, il Consiglio elegge il Presidente tra i genitori ed il segretario tra le insegnanti che restano in carica per l'intero anno scolastico, e, comunque, fino alla rielezione.

Il Presidente convoca il Consiglio e l'Assemblea dei genitori, mantiene i contatti con gli uffici comunali, rappresenta la scuola nelle relazioni con il territorio e le istituzioni, garantisce l'informazione alle famiglie degli utenti relativamente alle iniziative ed alle scelte assunte in assemblea o in Consiglio.

Il Presidente decade dall'incarico qualora i 2/3 dei membri del Consiglio ne votino la rimozione per giusta causa . In caso di rimozione dovrà procedersi con nuova nomina nelle forme previste .Il segretario redige il verbale del Consiglio, ne cura la diffusione attraverso l'affissione all'albo della scuola e ne trasmette copia al coordinamento.

ART. – 8 ASSEMBLEA DEI GENITORI

Prima dell'inizio dell'anno scolastico viene convocata dal coordinamento, in ciascun plesso, l'Assemblea dei genitori degli utenti nuovi iscritti per la presentazione dell'organico e della carta dei servizi. La prima assemblea generale viene convocata entro 15 giorni dall'inizio dell'anno scolastico. Durante la prima seduta vengono eletti i rappresentanti dei genitori nel Consiglio della scuola con modalità che garantiscono la massima partecipazione, trasparenza e rappresentatività.

Entro il mese di novembre l'assemblea viene convocata per la presentazione del progetto educativo-didattico.

Ulteriori assemblee saranno programmate per la discussione di attività inerenti la progettazione educativa, incontri con esperti, laboratori, festa, gite, e quant'altro possa favorire la socializzazione e la costruzione di reti di solidarietà tra i genitori ed il coinvolgimento di tutte le famiglie nelle attività scolastiche.

Oltre che dal Presidente del Consiglio, l'Assemblea può essere convocata dal collettivo delle insegnanti e dal Responsabile del Coordinamento Pedagogico. L'Assemblea può essere convocata anche su istanza di almeno

1/3 dei genitori degli iscritti alla scuola.

All'Assemblea dei genitori possono partecipare, con funzione consultiva, le insegnanti e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Capo 4 – ORGANIZZAZIONE

ART. – 9 CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene definito annualmente in conformità con le indicazioni normative.

ART. – 10 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

I servizi educativi all'infanzia sono organizzati garantendo il rapporto numerico insegnanti/utenti previsto dalle disposizioni normative vigenti.

L'orario di funzionamento e la tipologia dei servizi vengono riportati nell'Allegato A) che fa parte integrante del presente Regolamento. Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie potranno essere apportate con Provvedimento Dirigenziale su proposta del Coordinamento pedagogico.

La frequenza della scuola dell'infanzia è gratuita.

Per la fruizione del servizio di refezione la famiglia dell'utente dovrà presentare apposita richiesta e il pagamento della retta sarà proporzionale alla condizione economica familiare desumibile dall'I.S.E.E.

Gli utenti che non usufruiscono del servizio di refezione potranno frequentare la scuola solo in orario antimeridiano.

La frequenza della sezione ponte è onerosa trattandosi di servizio a domanda individuale, la retta è composta dalla quota fissa mensile e dalla quota giornaliera proporzionale alla condizione economica familiare desumibile dall'I.S.E.E.

ART. – 11 INSERIMENTO

L'inserimento dei nuovi utenti si attua gradualmente nelle prime tre settimane di apertura del servizio.

Qualora il nuovo utente provenga da altra scuola dell'infanzia, i tempi dell'inserimento potranno essere più brevi in considerazione delle competenze relazionali e di autonomia già acquisiti.

Nei servizi educativi dell'infanzia viene garantito il sostegno agli utenti con certificazione ai sensi dell'art.12 comma 5 della L.104/92 e s.m.i.

Le sezioni saranno formate nel rispetto delle vigenti norme riferite alla tipologia del servizio anche in riferimento all'inserimento di utenti diversamente abili per i quali saranno redatti specifici piani educativi individualizzati al fine di garantire al meglio l'integrazione scolastica e sociale.

ART. – 12 MODALITA' DI ISCRIZIONE

Possono iscriversi ai servizi educativi dell'infanzia tutti gli utenti di età adeguata senza distinzione di sesso, razza, religione ed etnia. La domanda di iscrizione va presentata, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, all'ufficio preposto secondo le modalità riportate nell'Allegato B) e C) che fanno parte integrante del presente Regolamento, in cui vengono indicati anche i criteri di formulazione delle graduatorie per l'ammissione. Eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie potranno essere apportate con Provvedimento Dirigenziale su proposta del Coordinamento pedagogico.

ART. – 13 NORMATIVA SANITARIA E ASSENZE

L'insegnanti non possono somministrare farmaci di alcun genere salvo quanto regolato dalla nota del MIUR prot.n°2312 del 25-11-2005 utilizzando la seguente procedura:

1.I familiari avanzano la richiesta allegando il certificato medico, con l'indicazione dei sintomi, il dosaggio del farmaco, la via di somministrazione, lo stesso certificato deve riportare la conferma da parte del direttore del Distretto Sanitario;

2.La scuola valuterà con la famiglia le eventuali criticità relative al riconoscimento dei sintomi, alla somministrazione del farmaco, nonché alla conservazione;

3.Dopo la somministrazione del farmaco va sempre chiamato il pronto intervento (118)

Eventuali problematiche che possono essere risolte con l'intervento dei sanitari verranno trasmesse al pediatra e –o al direttore del distretto.

L'apposita modulistica è parte integrante del regolamento negli allegati D-1, D2, D2bis, D3, D4,D4bis

Negli altri casi in cui si manifesta l'urgenza e nell'impossibilità di contattare tempestivamente la famiglia, le insegnanti potranno rivolgersi ai servizi di emergenza sanitaria: 118– Pronto Soccorso.

Qualora l'utente manifesti sintomi riferibili alla sussistenza di malattie infettive, sarà cura dell'insegnante di sezione contattare tempestivamente la famiglia con la quale verranno concordate le modalità di allontanamento. Il rientro potrà avvenire solo previa presentazione di certificato medico, attestante l'avvenuta guarigione, redatto conformemente al modulo in dotazione.

In caso di assenza per malattia di almeno sei giorni, comprensivi anche del sabato e festivi, l'utente potrà essere riammesso a scuola solo con certificato medico.

Dal quindicesimo giorno consecutivo di mancata frequenza, immotivata, la famiglia dell'utente dovrà presentare idonea e documentata motivazione dell'assenza. In mancanza, l'utente decadrà dal diritto di frequenza e sarà sostituito scorrendo la lista d'attesa.

ART. - 14 MATERIALE DIDATTICO E DA CONSUMO

L'acquisto del materiale didattico e da consumo necessario allo svolgimento delle attività sarà effettuato, entro il limite dei fondi stanziati a bilancio, sulla base delle indicazioni dei collettivi scolastici ed in funzione del numero dei bambini iscritti.

Allegato A) al regolamento dei servizi educativi dell'infanzia TIPOLOGIA DEI SERVIZI E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Scuola dell'infanzia ordinaria.

Le scuole dell'infanzia comunali sono organizzate secondo la seguente articolazione:

— *Tempo ordinario dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00* — *Anticipo orario dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 8.00*

Indipendentemente dal numero delle richieste pervenute ;

— *Posticipo orario dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.15*

Attivato qualora richiesto da almeno 4 utenti moltiplicato per il numero di sezioni funzionanti ogni plesso e disattivato qualora rinuncino tutti i richiedenti;

— *Prolungamento settimanale - il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00*

Attivato in un unico plesso scolastico, individuato annualmente, su richiesta di almeno 8 utenti complessivamente e disattivato qualora rinuncino tutti i richiedenti;

✓ *La richiesta di modifica del tempo ordinario deve essere adeguatamente motivata con particolare riferimento alle effettive esigenze di cura e assistenza dell'utente e dovrà essere indicata nella domanda d'iscrizione e ripetuta annualmente entro il 30 settembre, su modulo fornito dai servizi educativi;*

✓ *la tipologia di orario attivato in ogni singola scuola sarà mantenuta per l'intero anno scolastico;*

✓ *ulteriori richieste saranno accolte in corso d'anno, solo per i servizi già attivi.*

2. Sezione Ponte

Le sezioni ponte sono organizzate secondo la seguente articolazione:

✓ *tempo ordinario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00*

✓ *Anticipo orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.00*

✓ *Posticipo orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle 14.15*

L'anticipo od il posticipo saranno attivati su richiesta della famiglia adeguatamente motivata con particolare riferimento alle effettive esigenze di cura e assistenza dell'utente.

Allegato B) - MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALE.

La domanda di iscrizione per gli utenti in età idonea, va presentata all'ufficio iscrizioni entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Nella domanda dovranno essere indicati tutti gli elementi necessari all'assegnazione del punteggio utile alla formulazione della graduatoria d'inserimento.

Le domande che perverranno oltre il termine stabilito saranno valutate solo qualora sussistano posti disponibili nelle sedi indicate, in tal caso l'ammissione avverrà in ordine di presentazione. La domanda pervenuta fuori tempo corredata da certificazione di situazioni di disagio sarà accolta con priorità assoluta anche rispetto all'eventuale

sussistenza di lista di attesa.

Nella domanda di iscrizione potranno essere indicate , in ordine di priorità, fino a tre differenti sedi scolastiche qualora nella prima sede scelta, il numero delle richieste sia superiore a quello dei posti disponibili , i richiedenti saranno inseriti nei plessi alternativi.

La domanda d'iscrizione viene redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R.n°445 del 28.12.2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e s.m.i. resa utilizzando l'apposita modulistica in cui vengano dichiarati:

Dati anagrafici, attività lavorativa, condizioni socio - familiari, ed elenco delle scuole scelte in ordine di priorità. Saranno previsti accertamenti da part

te degli organi competenti e, in caso di dichiarazione mendaci ,saranno applicate le sanzioni penali di cui all'art.76 della sopraccitata legge.

I dati contenuti nel modulo di iscrizione e nei documenti allegati sono soggetti alle norme previste dal D. lgs.196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

Per la compilazione delle graduatorie saranno valutati, in ordine di priorità i seguenti criteri:

✓ provenienza dalla sezione ponte per la scuola dell'infanzia collocata nella medesima struttura;

✓ Residenza nella zona territoriale della scuola richiesta secondo la vigente ripartizione;

✓ Si considera equipollente:

- a) la dichiarazione di cambio di residenza in corso presentata nei termini delle iscrizioni e debitamente documentata (contratto di affitto, rogito, compromessi, comodato o altri documenti relativi alla nuova abitazione)

.L'avvenuto trasferimento di residenza dovrà essere certificato entro il 31 luglio precedente l'avvio dell'anno scolastico. In mancanza l'utente sarà collocato in coda alla graduatoria della scuola d'inserimento.

- b) l'attestazione relativa a minori in : pre-affido familiare, affidamento familiare,

pre-adozione, collocati in strutture comunitarie e soggetti ad interventi ai sensi dell'art.403 C.C.

- c) la frequenza della scuola della zona interessata da parte di un altro fratello o sorella in alternativa alla zona di competenza;

- appartenenza a nucleo familiare in gravi difficoltà psico-socio-sanitarie documentate dai servizi socio sanitari territoriali, con o senza provvedimento dell'autorità giudiziaria;

✓ mancanza di posti nella scuola della zona territoriale di appartenenza purchè richiesta;

La graduatoria di ammissione sarà compilata attribuendo i seguenti punteggi cumulabili:

Punti 20 - per i portatori di svantaggio psico-fisico accertato ai sensi della L. 104/92;

Punti 10 - per nucleo familiare monoparentale (si intende esclusivamente un nucleo composta dai figli e un solo genitore. La convivenza di fatto dei genitori non rientra nel caso indicato ancorché anagraficamente il minore risulti affidato ad un unico genitore).

Punti 05 - per la presenza nel nucleo familiare dell'utente di un congiunto con invalidità non inferiore all'80% se il genitore o chi ne fa le veci, al 100% se altro soggetto adulto o certificato ai sensi della L.104/92 se minore;

Punti 03 - per la presenza nel nucleo familiare dell'utente di un genitore o chi ne fa le veci, con invalidità non inferiore al 40%;

Punti 03 - per la presenza di fratelli o sorelle già frequentanti la scuola indicata nell'anno scolastico di riferimento;

Punti 01 - per la presenza di ogni fratello o sorella di età compresa tra 0 a 11 anni, alla data del 31 dicembre del a.s. in cui si richiede l'iscrizione;

Punti 01 - madre in gravidanza.

A parità di punteggio si considerano:

✓ assenza nel nucleo familiare di congiunto tra i 18 e i 65 anni non occupato in attività lavorativa o di studio;

✓ Maggior numero di figli minorenni;

✓ Frequenza, di un fratello o sorella, di un nido o di una scuola primaria collocati nel territorio di competenza della scuola dell'infanzia indicata.

✓ Ordine decrescente di età.

Gli utenti non residenti nella zona territoriale di competenza potranno essere inseriti nella graduatoria delle scuole richieste solo in caso di ulteriore disponibilità di posti.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio.

Eventuali segnalazioni motivate di errori materiali possono essere presentate nei 10 giorni successivi all'ufficio iscrizioni in carta semplice. Non sono ammesse certificazioni o dichiarazioni aggiuntive, salvo che non siano riferite a sopravvenute ed eccezionali evenienze. La commissione competente all'esame delle segnalazioni, è composta dai dirigenti di direzioni didattiche o istituti comprensivi che gestiscono anche scuole dell'infanzia, coordinati dal dirigente del settore servizi educativi del comune di Fano.

La graduatoria definitiva, approvata con provvedimento dirigenziale, sarà pubblicata all'albo pretorio nei 30 giorni successivi al termine entro cui vanno presentate le segnalazioni;

Le richieste di trasferimento dalla scuola frequentata ad altra dovranno essere presentate nei medesimi termini stabiliti per l'iscrizione e saranno accolte con priorità rispetto ad eventuali nuove iscrizioni.

I trasferimenti non si effettueranno in corso d'anno, ma esclusivamente all'inizio del nuovo anno scolastico.

L'inserimento dei nuovi iscritti su posti residui disponibili in seguito a mancata frequenza o rinuncia, dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio.

Inserimenti successivi saranno possibili solo per utenti in situazioni di grave disagio psico-socio-sanitario documentate da relazione dei servizi socio sanitari territoriali.

Coloro che non sono residenti nel territorio comunale potranno essere inseriti solo a completo esaurimento delle graduatorie dei residenti a condizione che il comune di appartenenza si faccia carico del maggior costo sostenuto per la frequenza rispetto alla retta pagata. Le domande dei non residenti saranno accolte in ordine di arrivo. Qualora il richiedente non residente presenti, nei termini delle iscrizioni, dichiarazione di cambio di residenza in corso debitamente documentata (contratto di affitto, rogito, compromesso, comodato o altri documenti relativi alla nuova abitazione) sarà equiparato ai residenti anche con riferimento alla zona territoriale di destinazione. L'avvenuto trasferimento di residenza dovrà essere certificato entro il 31 luglio precedente l'avvio dell'anno scolastico in mancanza l'utente sarà considerato non residente.

Annualmente l'utente dovrà confermare la frequenza mediante compilazione di apposito modulo entro il termine delle iscrizioni.

Allegato C) - MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE SEZIONI PONTE.

La domanda di iscrizione per gli utenti in età idonea, va presentata all'ufficio iscrizioni entro i medesimi termini previsti per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia.

Nella domanda dovranno essere indicati tutti gli elementi necessari all'assegnazione del punteggio utile alla formulazione della graduatoria d'inserimento.

Le domande che perverranno oltre il termine stabilito saranno valutate solo qualora sussistano posti disponibili nelle sedi indicate, in tal caso l'ammissione avverrà in ordine di presentazione. La domanda pervenuta fuori tempo corredata da certificazione di situazioni di disagio sarà accolta con priorità assoluta anche rispetto all'eventuale sussistenza di lista di attesa.

Nella domanda di iscrizione potranno essere indicate, in ordine di priorità, le sezioni ponte prescelte. Secondo la posizione in graduatoria l'utente sarà inserito nella prima in cui sussistano posti disponibili. La domanda d'iscrizione viene redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R.n°445 del 28.12.2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa") e s.m.i. resa utilizzando l'apposita modulistica in cui sono dichiarati: dati anagrafici, attività lavorativa, condizioni socio - familiari, ed elenco delle sedi scelte in ordine di priorità. Saranno previsti accertamenti da parte degli organi competenti e, in caso di dichiarazione mendaci, saranno applicate le sanzioni penali di cui all'art.76 della sopracitata legge. I dati contenuti nel modulo di iscrizione e nei documenti allegati sono soggetti alle norme previste dal D. lgs.196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

Per la compilazione delle graduatorie saranno valutati, in ordine di priorità i seguenti criteri:

-Residenza nella zona territoriale della sezione ponte richiesta secondo la vigente ripartizione.

Si considera equipollente:

a) la dichiarazione di cambio di residenza in corso presentata nei termini delle iscrizioni e debitamente documentata (contratto di affitto, rogito, compromessi, comodato o altri documenti relativi alla nuova abitazione) . L'avvenuto trasferimento di residenza dovrà essere certificato entro il 31 luglio precedente l'avvio dell'anno scolastico. In mancanza l'utente sarà collocato in coda alla graduatoria del servizio d'inserimento.

- b) l'attestazione relativa a minori in : pre-affido familiare, affidamento familiare, pre-adozione, collocati in strutture comunitarie e soggetti ad interventi ai sensi dell'art.403 C.C.

c) la frequenza della scuola dell'infanzia collegata alla sezione ponte da parte di altro fratello o sorella in alternativa alla zona di competenza;

- appartenenza a nucleo familiare in grave difficoltà psico-socio-sanitarie documentate dai servizi socio sanitari territoriali, con o senza provvedimento dell'autorità giudiziaria;

La graduatoria di ammissione sarà compilata attribuendo i seguenti punteggi cumulabili:

Punti 20 - per i portatori di svantaggio psico-fisico accertato ai sensi della L. 104/92;

Punti 10 - per nucleo familiare monoparentale (si intende esclusivamente un nucleo composto dai figli e un solo genitore. La convivenza di fatto dei genitori non rientra nel caso indicato ancorché anagraficamente il minore risulti affidato ad un unico genitore).

Punti 05 - per la presenza nel nucleo familiare dell'utente di un congiunto con invalidità non inferiore all'80% se il genitore o chi ne fa le veci, al 100% se altro soggetto adulto o certificato ai sensi della L.104/92 se minore;

Punti 03 - per la presenza nel nucleo familiare dell'utente di un genitore o chi ne fa le veci, con invalidità non inferiore al 40%;

Punti 03 - per la presenza di fratelli o sorelle già frequentanti la scuola indicata nell'anno scolastico di riferimento;

Punti 01 - per la presenza di ogni fratello o sorella di età compresa tra 0 a 11 anni, alla data del 31 dicembre del a.s. in cui si richiede l'iscrizione;

Punti 01 - madre in gravidanza.

A parità di punteggio viene riconosciuta la precedenza in caso di :

✓ assenza nel nucleo familiare di congiunto tra i 18 e i 65 anni non occupato in attività lavorativa o di studio;

✓ Maggior numero di figli minorenni;

✓ Frequenza, da parte di un fratello o sorella, di un nido, scuola dell'infanzia o primaria situati nel territorio di competenza della sezione ponte richiesta.

✓ Ordine decrescente di età.

✓ Solo in caso di ulteriore disponibilità di posti potranno essere inseriti nella graduatoria di ogni singola sezione ponte anche i richiedenti non residenti nella zona territoriale di competenza secondo la vigente ripartizione.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio. Eventuali segnalazioni motivate di errori materiali possono essere presentate nei 10 giorni successivi all'ufficio iscrizioni in carta semplice. Non sono ammesse certificazioni o dichiarazioni aggiuntive, salvo che non siano riferite a sopravvenute ed eccezionali evenienze. La commissione competente all'esame delle segnalazioni, è composta dai dirigenti di direzioni didattiche o istituti comprensivi che gestiscono anche scuole dell'infanzia raccordate con le sezioni ponte, coordinati dal dirigente del settore servizi educativi del comune di Fano. La graduatoria definitiva, approvata con provvedimento dirigenziale, sarà pubblicata all'albo pretorio nei 30 giorni successivi al termine entro cui vanno presentate le segnalazioni. L'inserimento dei nuovi iscritti su posti residui disponibili in seguito a mancata frequenza o rinuncia, dovrà essere effettuato entro il 31 gennaio. Inserimenti successivi saranno possibili solo per utenti in situazione di grave disagio sociale o sanitario documentata da relazione dei servizi socio sanitari territoriali. Coloro che non sono residenti nel territorio comunale potranno essere inseriti solo a completo esaurimento delle graduatorie dei residenti a condizione che il Comune di appartenenza si faccia carico del maggior costo sostenuto per la frequenza rispetto alla retta pagata. Le domande dei non residenti saranno accolte in ordine di arrivo.

Qualora il richiedente non residente presenti, nei termini delle iscrizioni, dichiarazione di cambio di residenza in corso debitamente documentata (contratto di affitto, rogito, compromesso, comodato o altri documenti relativi alla nuova abitazione) sarà equiparato ai residenti anche con riferimento alla zona territoriale di destinazione. L'avvenuto trasferimento di residenza dovrà essere certificato entro il 31 luglio precedente l'avvio dell'anno scolastico. In mancanza l'utente sarà considerato non residente.

N. Sezioni : Unica

Posti Disponibili : 12

Orari Scuola :dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒*Mensa: Cucina centralizzata*

⇒*Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I.*

PROGETTI :

1Programmazione di circolo: "Sentire e conoscere la natura". La finalità del percorso educativo proposto è "ecologico": l'attenzione è rivolta alla salvaguardia dell'equilibrio naturale e allo sviluppo dello "star bene" di ogni bambino a tutti i livelli: personale, interpersonale e con l'ambiente.

2Programmazione di plesso: Acqua, che passione"

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

- Progetto: Inserimento bambini nuovi iscritti

-Progetto lingua inglese

-Progetto continuità scuola materna e elementare

-Insegnamento religione cattolica

-Le aule sono suddivisa in angoli strutturati che assolvono alla funzione di laboratori

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

- Insegnante di sostegno secondo la normativa vigente

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

-Progetto per l'accoglienza e l'inserimento di alunni stranieri, in collaborazione con i servizi

educativi del comune di Fano.

"La Lucciola"

Scuola dell'infanzia statale Via Bevano

N. Sezioni : N. 1

Posti Disponibili : N. 9

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì: ore 8.00 – 16.00

SERVIZI :

⇒Mensa: Cucina interna

⇒Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I.

⇒Apertura anticipata alle 7.45 (con motivazione)

PROGETTI :

-Programmazione :

1Progetto Coop "Educazione al consumo"

2Giochi e sport "Giochi in movimento"

3Educazione alla salute "Una natura da favola"

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

-Laboratorio motorio (il corpo e il movimento)

-Laboratorio della scoperta (le cose il tempo e la natura)

-Laboratorio della manipolazione (le cose il tempo e la natura)

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

- Il sostegno con rapporto insegnante da 1:1 a 1:4 (secondo della gravità e criteri dettati dalla legge)

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

-Attività di supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana

"Podertino"

**Scuola dell'infanzia statale
V.le Italia**

N. Sezioni : N.5

Posti Disponibili : N.58

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00

SERVIZI :

⇒**Mensa:** cucina centralizzata

⇒**Apertura anticipata** alle 7.45 (con motivazione)

PROGETTI :

-Programmazione :

1 Teatro

2 Continuità

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI:

- Laboratorio motorio (campo d'espressione: il corpo e la mente)

- Laboratorio logico (campo d'espressione: lo spazio, l'ordine, la misura.)

- Laboratorio scoperta (campo d'espressione: il tempo, le cose, la natura.)

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO:

-Il sostegno con rapporto insegnante: da 1:1 A 1:4 (secondo gravità e criteri dettati dalla legge)

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

Attività di supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana

"Il Girotondo"

Scuola dell'infanzia statale via Ranuzzi

N. Sezioni : N.4

Posti Disponibili : N.26

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì 8.00 - 16.00

Sabato 8.00 - 13.00 (con motivata richiesta dei genitori)

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina centralizzata

Apertura anticipata e chiusura posticipata su richiesta documentata

PROGETTI :

1 Un Girotondo per la vita - Strategia adottata : Sfondo integratore (che rende motivanti le proposte permettendo di esplorare la realtà attraverso la fantasia). Argomento da definire. L'organizzazione della giornata permette di lavorare a sezioni aperte e dividere i bambini per gruppi omogenei per età.

2 Animazione Teatrale per bambini (con possibile coinvolgimento dei genitori) svolto dal Teatro Stabile in Rete.

3 Attività Musicale in continuità con la scuola elementare (già attivato con G. Caselli)

4 Espressione Sonorea e Corporea attraverso i linguaggi dell'arte svolto dalla Coop. Archimede (già attivato).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI:

-Approccio all'uso del computer

-Approccio alla lingua inglese.

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO:

-Il sostegno con insegnante specializzata

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

-Attività di supporto linguistico per l'apprendimento della lingua italiana

"C. Colloidi"

*Scuola dell'infanzia statale
via Dirindella*

N. Sezioni : 3

Posti Disponibili : 23

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina interna

⇒Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I.

PROGETTI :

1Lingua inglese per i bambini di 4 e 5 anni e saranno coinvolti anche bambini di 3 anni con modalità e tempi adeguati.

2Progetto vivere il libro.

3Pratica psicomotoria con insegnante specializzato.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

-Educazione religiosa, attività in palestra, laboratorio scientifico e logico- matematico, grafico, pittorico, manipolatorio e dei linguaggi.

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

-Rapporto 1/1 o ¼ secondo le gravità del caso.

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

-Sostegno linguistico svolto dalle insegnanti di laboratorio in sostituzione della religione cattolica.

"Andersen"

*Scuola dell'infanzia statale
via Tombaccia*

N. Sezioni : Attualmente 1, con possibilità di aprirne una seconda

Posti Disponibili : con una sezione 12 , con due fino a 37

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina centralizzata

⇒Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I

PROGETTI :

Il progetto didattico, nei suoi contenuti generali, è elaborato collegialmente da tutte le scuole dell'infanzia di Fano S. Lazzaro. All'interno del progetto ogni singola scuola si muove liberamente adattando la programmazione alle esigenze del suo gruppo classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

-Laboratorio scientifico,creativo.

-Da tre anni è stato attivato un progetto I2.

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :
-Il sostegno con insegnante specializzata secondo la vigente normativa

"Mataurilia"

*Scuola dell'infanzia statale
Loc. Mataurilia*

N. Sezioni : Attualmente 1, con possibilità di aprirne una seconda

Posti Disponibili : con una sezione 4, con due fino a 29

Orari Scuola :dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina centralizzata

⇒Trasporto: servizio di scuolabus gestito dall'A.M.I.

PROGETTI :

Il progetto didattico è, nei suoi contenuti generali, elaborato collegialmente da tutte le scuole dell'infanzia di Fano S. Lazzaro. All'interno del progetto, ogni singola scuola si muove liberamente adattando la programmazione alle esigenze del suo gruppo classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

- Lingua inglese.

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

-Insegnante di sostegno, in base alla vigente normativa

"Tre Ponti"

*Scuola dell'infanzia statale
Loc. Tre Ponti*

N. Sezioni : Attualmente 1, con possibilità di aprirne una seconda

Posti Disponibili : con una sezione 13, con due fino a 38

Orari Scuola :dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina centralizzata

⇒Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I.

PROGETTI :

-Il progetto didattico, nei suoi contenuti generali è elaborato collegialmente da tutte le scuole dell'infanzia di Fano S. Lazzaro, all'interno del progetto, ogni singola scuola si muove liberamente adattando la programmazione alle esigenze del suo gruppo classe.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

- Psicomotricità e I2 – Laboratorio Scientifico, di pittura e angolo informatico.

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

-Insegnante di sostegno secondo la vigente normativa

"Falcineto"

*Scuola dell'infanzia statale
via Torno n.16*

N. Sezioni : 2

Posti Disponibili : 22

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina centralizzata

⇒Trasporto: servizio di Scuolabus gestito dall'A.M.I.

⇒Apertura (anticipata) : ore 7:40

PROGETTI :

Programmazione :

1Programmazione di circolo

2 Continuità scuola materna Cuccurano-Falcineto, scuola elementare Carrara-Cuccurano

3Progetto formazione "cooperativa learning"

4Metodo Rapizza

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

- laboratorio psicomotorio scientifico dei linguaggi

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :

-L'insegnante di sostegno e nei casi gravi l'assistente comunale

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO :

-Progetto di integrazione

"CUCURANO"

*Scuola dell'infanzia statale
via Po n.4*

N. Sezioni : 3

Posti Disponibili : 13 uscenti

Orari Scuola :Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00,

SERVIZI :

⇒Mensa: Cucina centralizzata

⇒Trasporto: Gestito dall'AMI

⇒Apertura anticipata con ingresso dei bambini alle ore 7:40

PROGETTI :

1Programmazione di Circolo: terra, acqua, aria, fuoco

2Continuità con la scuola elementare

*3 Progetto formazione "Cooperative Learning"
4Metodo Rapizza*

*ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :
- Linguistico, scientifico, psicomotorio*

*PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO :
- Insegnante di sostegno in base alla vigente normativa*

"San Marco"

*Scuola dell'infanzia paritaria
via Nolfi*

N. Sezioni : 2 (60 bambini)

Posti Disponibili : 15

Orari Scuola :Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina interna

⇒Ingresso anticipato dei bambini alle ore 7:30 e chiusura posticipata alle 17,30.

PROGETTI :

-Programmazione :

1 Facilitare la costruzione di identità del bambino attraverso l'interazione con gli adulti e con i coetanei;

2Promuovere la conquista dell'autonomia;

3 Sviluppare e consolidare competenze intellettive, motorie, linguistiche che facilitino la comprensione di sé;

4L'organizzazione della giornata permette l'attività in gruppi omogenei

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E LABORATORI :

- Musicale, psicomotorio

PER I BAMBINI CON HANDICAP È PREVISTO

-non è previsto l'insegnante di sostegno

PER I BAMBINI STRANIERI È PREVISTO:

-l'accoglienza anche senza residenza

"M.P"

Scuola dell'infanzia paritaria
via Nolfi

N. Sezioni : 2 (60 bambini)

Posti Disponibili : 15

Orari Scuola :Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

SERVIZI :

⇒Mensa: cucina interna

⇒Ingresso anticipato dei bambini alle ore 7:30 e chiusura posticipata alle 17,30.

PROGETTI :

-Il progetto educativo si basa sulle finalità che gli Orientamenti promuovono e in particolare :

1 La maturazione dell'identità;

2La conquista dell'autonomia

3Lo sviluppo delle competenze

4La metodologia utilizzata è quello dello sfondo integratore.

-Attività integrative e laboratori :

Musica, inglese, educazione motoria,biblioteca.

Per i bambini con handicap è previsto : non è prevista l'insegnante di sostegno

- Per i bambini stranieri è previsto: l'accoglienza anche senza residenza

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia va presentata preferibilmente alla segreteria della scuola di competenza dal 7 al 25 gennaio c.a. .

Nella domanda di iscrizione potranno essere indicate, in ordine di preferenza fino a 3 differenti sedi scolastiche, statali o comunali.

Qualora il numero delle domande sia superiore a quello dei posti disponibili nella scuola prescelta, i bambini saranno inseriti nei plessi alternativi indicati secondo i criteri di seguito indicati:

CRITERI DI PRIORITA':

-Appartenenti a nucleo familiare in grave difficoltà nelle attività di cura ed educazione

-Residenti nella scuola territoriale della zona secondo la vigente ripartizione

-Esclusi dalla scuola della zona territoriale di appartenenza

-Non residenti nella zona territoriale della scuola secondo la vigente ripartizione.

PUNTEGGI:

1Portatori di svantaggio psico-fisico accertato ai sensi della L. 104/92 Punti 20

2Nucleo familiare monoparentale Punti 10

3Per ogni componente del medesimo nucleo familiare che possiede infermità invalidante (100%), o necessità di assidua assistenza Punti 05

4Per ogni fratello o sorella già frequentanti la scuola indicata Punti

A parità di punteggio si procede in ordine decrescente di età.

Le richieste di trasferimento saranno accolte con priorità rispetto ad eventuali nuove iscrizioni purché pervengano entro il termine di presentazione delle domande e sussista la disponibilità di posti nella sede richiesta.

Ingresso, accoglienza e gioco libero:

- ✓ *I bambini giungono a scuola accompagnati preferibilmente dalla solita persona, con la quale si instaurerà un "rituale" di saluto che lo aiuta a superare questo momento*
- ✓ *L'adulto di riferimento spoglia il bambino, ne ripone gli indumenti nell'armadietto contrassegnato da un disegno o da una foto.*

Piccola merenda:

- ✓ *I bambini si siedono ai tavolini, mangiano frutta od altro;*
- ✓ *Si sviluppano attività di grande gruppo (drammatizzazione; canzoncine, favole ecc.).*

In bagno:

- ✓ *I bambini senza pannolone vanno in bagno aiutati da una educatrice ;*
- ✓ *Gli altri vengono all'occorrenza cambiati .*

Attività programmate:

- ✓ *I bambini vengono accompagnati dall'educatrice di riferimento verso i "centri" per le attività programmate:*
- ✓ *pittura e manipolazione;*
- ✓ *angolo della narrazione, costruzioni e musica;*
- ✓ *spazio per la psicomotricità;*
- ✓ *giochi a tavolino (incastri, tombole, domino)*
- ✓ *gioco simbolico o familiare.*

In bagno:

- ✓ *I bambini si lavano le mani aiutati dalle educatrici;*
- ✓ *I bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi di sette/otto, in tavoli separati, insieme ad un'educatrice che li assiste durante il pranzo*

In bagno e gioco libero:

- ✓ *A turno gruppi di 6 bambini vanno in bagno a cambiarsi e lavarsi;*
- ✓ *Gli altri fanno attività libera negli spazi comuni con vari giochi.*

Uscita:

- ✓ *Un'educatrice affida i bambini ai genitori, o agli adulti di riferimento, che si presentano informandoli sommariamente sugli eventi più significativi della giornata;*
- ✓ *nel frattempo gli altri partecipano ai giochi organizzati nel grande gruppo.*

Orario su richiesta delle famiglie per esigenze motivate:

- ✓ *Apertura anticipata dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 8.00;*
- ✓ *Chiusura posticipata dal lunedì venerdì dalle 14 alle 14.15.*

	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana
Lunedì	Crema di patate con crostini Prosciutto cotto Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Riso al pomodoro Casatella Carote julienne Frutta di stagione Pane	Sedanini in salsa rosa Arrostino di tacchino Fagiolini all'olio Frutta di stagione Pane	Gnocchetti sardi al pomodoro Caciotta Bieta all'olio Frutta di stagione Pane
Martedì	Farfalle al pomodoro con piselli Frittata Insalata verde Frutta di stagione Pane	Passato di verdura con stelline Bocconcini di tacchino gratinati Cavolfiore lessato Frutta di stagione Pane	Riso all'olio Pasticciata Patate al forno Frutta di stagione Pane	Riso allo zafferano Polpettone di carne Insalata verde Frutta di stagione Pane

Mercoledì	Tagliatelle al pomodoro Ricotta Carote lesse Frutta di stagione Pane	Gnocchi al ragù ½ porzione Prosciutto cotto/crudo Finocchi al forno gratinati Frutta di stagione Pane	Passato di verdure Pizza bianca +1/2 porzione stracchino Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Passatelli in brodo vegetale 1/2 Porzione prosciutto cotto/crudo Carote lesse Frutta di stagione Pane
Giovedì	Riso all'olio Spezzattino di vitellone Patate rosè Frutta di stagione Pane	Fusilli con pesto Arrostato di vitellone Insalata verde Frutta di stagione Pane	Ravioli al pomodoro Arrostato di maiale Insalata verde Frutta di stagione Pane	Pennette all'olio Cosce di pollo al forno Purè di patate Frutta di stagione Pane
Venerdì	Passato di fagioli con ditalini Bastoncini di pesce al forno Finocchi in insalata Frutta di stagione Pane	Mezze Penne zucchine e gamberetti Polpette di pesce Spinaci all'olio Frutta di stagione Pane	Spaghetti al pomodoro con tonno Bastoncini di pesce al forno Tris di verdure fresche Frutta di stagione Pane	Spaghetti al pomodoro Platessa impanata al forno Finocchi in insalata Frutta di stagione Pane

**frutta e
verdura a
seconda della
disponibilità
del mercato
ortofrutticolo
- prosciutto
crudo solo
per la
primaria**